

# L'Adriatico



## SALDI ESTIVI IN PUGLIA FRA LUCI E OMBRE

**I consigli per evitare "bidoni"**



**> SANITÀ**  
I NUOVI OSPEDALI  
DEL TERZO  
MILLENNIO



**> ECONOMIA**  
IL "DOSSIER"  
DEL PRIMO  
SEMESTRE 2024



“Da 30 anni  
sempre al servizio  
della collettività”

Il dottor Antonio Tarantino è specializzato nella diagnosi e nella cura, medica e chirurgica, delle patologie oculari.

Effettua visite per la diagnosi e la cura di tutti i difetti di vista (ipermetropia, astigmatismo, miopia).

Per gli strabismi il centro si avvale della presenza di un ortottista e delle diverse patologie quali il cheratocono, la cataratta, il glaucoma e le malattie della retina.

Lo studio Tarantino è specializzato negli interventi di cataratta con la moderna tecnica microincisionale e l'utilizzo della facoemulsificazione, che consentono una chirurgia senza ricovero ambulatoriale e un rapido recupero visivo. Si avvale anche delle più sofisticate tecniche per la cura delle malattie della retina ed in particolare dell'esame O.C.T. e della fluorangiografia retinica.

## **CENTRO OCULISTICO DOTT. ANTONIO TARANTINO**

Via Campania, 181 - Taranto

Tel. 320.7961200



# Contenuti

7 LUGLIO 2024 • ANNO IV • N. 247

## L'Adriatico

Periodico di informazione

Registrazione Tribunale  
di Brindisi n. 5/18 del 17/09/2018

EDITORE

**Canale 85 srl**

Via per Grottaglie Z.I. Km. 2  
72021 Francavilla Fontana (Br)  
Tel. +39 0831 819986

DIRETTORE RESPONSABILE

**Pierangelo Putzolu**

direttore@lojonio.it

DESIGN

**Alessandro Todaro**

www.studiopuntolinea.com

IMPAGINAZIONE

**Puntolinea**

studio@studiopuntolinea.com

PUBBLICITÀ

commerciale@ladriatico.info

STAMPA

**Litografia Ettore**

Viale Ionio, 16  
74023 Grottaglie TA

CONTATTI

**Email**

redazione@ladriatico.info

**Web**

www.ladriatico.info

### STORIA DI COPERTINA

**04 SALDI ESTIVI 2024  
FRA LUCI E OMBRE**

**06 ECCO REGOLE  
E CONSIGLI**

### SANITÀ

**06 GLI OSPEDALI  
DEL FUTURO**

### RICERCA&PREVENZIONE

**11 LUCIA FORTE  
ALLA PRESIDENZA  
DELL'AIRC PUGLIA**

### NOVITÀ

**12 IL RAPPORTO ECONOMIA  
DEL PRIMO SEMESTRE 2024**

### L'OPINIONE

**14 NON ERA TUTTA COLPA  
DEL REDDITO DI CITTADINANZA?**

### BRINDISI

**16 SI DIA CONCRETEZZA  
ALLE PAROLE E ALLE PROMESSE!**

### SCUOLA NAVALE

**17 NAVE SCUOLA PALINURO  
IN SOSTA A BARI**

### DITELO ALL'OTORINO

**18 IL RAPPORTO  
TRA IPOACUSIA  
E DEMENZA SENILE**

### DITELO ALL'ORTOPEDICO

**19 OSTEOPOROSI  
E RISCHIO FRATTURA FEMORALE**

### AEROSPAZIO

**20 LEONARDO ELICOTTERI  
REGIONE E DTA A SOSTEGNO  
DELLE IMPRESE LOCALI**

### SPETTACOLI

**22 FESTIVAL  
DEI SENSI**

**24 ECCO LA STAR  
INTERNAZIONALE RAY GELATO**

### I NOSTRI COGNOMI

**26 DIMMI COME TI CHIAMO...  
E TI DIRÒ CHI SEI**

### I LIBRI DELLA SETTIMANA

**42 IL PROFUMO DELLA LIBERTÀ,  
E IL SUO PESO**

**43 PUGLIA PROTAGONISTA  
CON BRUNELLO**

**44 LA DISCIPLINA DELLA PESCA**

**46 COME CAMBIANO INFORMAZIONE  
E COMUNICAZIONE**

www.ladriatico.info

# Saldi estivi 2024 fra luci e ombre

L'Adiconsum: «Servono più trasparenza e nuove regole»

**A**ll'avvio dei saldi di fine stagione tiene banco, tra gli addetti ai lavori, la necessità di fissare nuove regole, alcune per garantire maggiormente il comparto del commercio, altre per la maggiore trasparenza e i diritti per i consumatori. Diverse le proposte avanzate, da anni, come la necessità di far slittare l'avvio dei saldi al termine di ogni stagione; idea puntualmente smentita dagli stessi operatori commerciali che, durante l'anno solare, ricorrono spesso a diverse forme di promozione consentite dai regolamenti regionali oltre a poco chiare campagne di fidelizzazione.

Parlare, quindi, di periodo di saldi è divenuto, da diversi anni, anacronistico e controproducente considerate le difficoltà economiche di alcuni settori merceologici, l'avvento dell'e-commerce e il proliferare di outlet store.

Ferme restando le considerazioni di carattere generale, restano valide alcune regole fondamentali per avventurarsi nel mondo dei saldi, in primis la capacità di spesa di ogni famiglia.

Sono, quindi, fattori imprescindibili fissare un budget sostenibile senza indebitarsi, non farsi attrarre dalla percentuale di sconto che potrebbe comunque celare prezzi dei prodotti alterati e scegliere articoli che possono integrare, specie nel settore dell'abbigliamento e delle calzature, il proprio guardaroba.

Aspetto di non minore importanza è la scelta delle attività di vendita, prediligendo quelle già note, a garanzia della qualità ma anche in caso di eventuali problemati-



che post vendita.

Ricordiamo che se il prodotto non è conforme o difettato si ha diritto alla restituzione del corrispettivo pagato, previa esibizione dello scontrino di acquisto. I buoni acquisto o Gift card, salvo diversa comunicazione, vanno accettati così come i pagamenti elettronici, senza oneri aggiuntivi.

Sul fronte dei prezzi, oltre all'importo originario la percentuale di sconto e l'importo finale, sullo scontrino va riportato il prezzo più basso applicato nei trenta giorni precedenti l'avvio dei saldi.

Da un'indagine condotta da Adiconsum sul territorio la spesa pro capite destinata ai saldi per i brindisini risulta essere di circa 80 euro pro capite, in diminuzione rispetto agli anni addietro.

Ad incidere negativamente sulla propensione alla spesa una crisi economica senza precedenti, in aggiunta alla possibilità di gestire gli acquisti su vari canali di vendita durante tutto l'anno senza vincoli di stagionalità.

Per eventuali segnalazioni e/o richieste di informazioni l'Adiconsum invita i consumatori a contattare le nostre sedi territoriali.

**Giuseppe Zippo (Adiconsum)**





CAFFÈ  
FADI®



LA TORREFAZIONE ARTIGIANALE DI PUGLIA

[www.caffefadi.it](http://www.caffefadi.it)



Via per Grottaglie, km 2 - 72021 Francavilla Fontana (Br)

Tel. +39 0831.852455 - Whatsapp: +39 320 2675332

# Ecco regole e consigli

Il decalogo di Confesercenti per evitare “bidoni” e per acquistare in modo conveniente

Andrea Liuzzi,  
presidente Fismo Confesercenti



Anche per il 2024 il via ai saldi estivi torna a coincidere con il primo sabato del mese di luglio ovvero il 6 luglio e continueranno fino al 15 settembre. Tutta-

via, in piena estate, i saldi sembrano ormai perdere il loro richiamo sia per i commercianti che per gli stessi consumatori.

Il presidente di FISMO Confesercenti, Andrea Liuzzi, rimarca ancora una volta la scarsa efficacia dell'attuale tempistica dei saldi. "Sarebbe più logico spostare l'inizio dei saldi alla fine della stagione estiva, così da permettere ai commercianti di svuotare i magazzini dalla merce invenduta. Di contro, gli sconti vengono applicati su merce nuova, alimentando la sfiducia tra i commercianti e i consumatori."

Una cosa è certa: l'alta inflazione degli anni scorsi ha spinto i consumatori a risparmiare piuttosto che spendere durante i saldi. Questo fenomeno, insieme ad un cattivo andamento generale delle vendite, ha portato alla chiusura di molte attività commerciali, contribuendo alla desertificazione del settore". Continua così l'impegno di FISMO Confesercenti nei confronti delle Regioni e del Governo per un rinvio delle date di avvio dei saldi invernali ed estivo. "Ribadiamo anche la necessità di maggiori controlli sull'applicazione della legge specie rispetto ai grandi marketplace che la aggirano sistematicamente facendo venire meno i presupposti di garanzia ai consumatori che la legge persegue" conclude il rappresentante della Federazione Settore Moda di Confesercenti.

In vista dei saldi, è utile ricordare che da luglio 2023 sono in vigore le nuove disposizioni del Codice del Consumo, che hanno introdotto in particolare novità su esposizione e definizione dei prezzi, vendite straordinarie, prodotti in commercio da meno di 30 giorni. Ecco le indicazioni principali:



- ogni annuncio di riduzione di prezzo deve indicare il prezzo precedente applicato dal venditore per un determinato periodo di tempo prima dell'applicazione di tale riduzione;
- per prezzo precedente si intende il prezzo più basso applicato dal venditore alla generalità dei consumatori (sono esclusi dunque gli sconti praticati nei confronti di un numero ristretto di persone, come nel caso di operazioni a premi o tessere di fidelizzazione) nei trenta giorni precedenti all'applicazione della riduzione del prezzo: a tale prezzo più basso deve dunque fare riferimento l'annuncio di riduzione, cioè lo sconto pubblicizzato, allo scopo di evitare che si realizzi nel corso dell'ultimo mese un "rialzo" di prezzo strumentale, atto a far sì che lo sconto si riveli in realtà fittizio;
- nel caso in cui la riduzione di prezzo sia progressivamente aumentata, la previsione secondo cui per prezzo precedente si intende il prezzo più basso applicato nei trenta giorni precedenti all'applicazione della riduzione del prezzo annunciata si applica alla prima riduzione di prezzo; per le riduzioni successive, il prezzo precedente è il prezzo senza la riduzione anteriore alla prima applicazione della riduzione di prezzo;
- la norma si applica per individuare il prezzo normale di vendita da esporre anche in occasione delle vendite straordinarie (vendite di liquidazione, vendite di fine

stagione o saldi e vendite promozionali);

- la norma non si applica ai prodotti agricoli e alimentari deperibili, né alle vendite sottocosto;

- per i prodotti che sono stati immessi sul mercato da meno di trenta giorni, il professionista (Per professionista, nell'ambito del Codice del consumo, si intende qualsiasi persona fisica o giuridica che agisca nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, ovvero un suo intermediario), è tenuto ad indicare il periodo di tempo a cui il prezzo precedente fa riferimento. Fanno eccezione i "prezzi di lancio", caratterizzati da successivi annunci di incremento di prezzo, non soggetti alla disciplina del presente articolo.

È utile ricordare, inoltre, che nel caso non si rispettino queste norme, si è soggetti a sanzione amministrativa pecuniaria e cioè al pagamento di una somma da 1936 a 3098 euro.

## IL DECALOGO DEI BUONI SALDI

Infine, per negozianti e consumatori, il semplice consiglio di seguire il "Decalogo dei buoni saldi" per uno shopping più efficace:

1. attendere il periodo ufficiale dei saldi,
2. evidenziare l'oscillazione dello sconto praticato (es. dal 20% al 50%),
3. non esibire sconti generici riferiti poi soltanto ad alcuni articoli,
4. separare in modo chiaro le merci offerte a prezzi di saldo da quelle poste in vendita alle condizioni normali,
5. evidenziare il prezzo originario e quello scontato dei prodotti posti in saldo,
6. accettare pagamenti con pago bancario e carte di credito,
7. rendere visibile l'interno del negozio,
8. rendersi disponibili a sostituire la merce anche se acquistata nel periodo dei saldi,
9. effettuare le riparazioni, se richieste dal cliente
10. usare la massima cortesia.

**DI CONZA, ADICONSUM REGIONALE:  
«SPESA DI CIRCA 200 EURO A FAMIGLIA»**

“Secondo alcune stime sarà una stagione all’insegna del risparmio per via dei rincari dei beni di prima necessità e delle incertezze su quelli energetici, dopo l’esperienza negativa sui rincari del gas nei mesi scorsi e sulla fine del mercato tutelato dell’energia elettrica dal primo luglio di quest’anno. Per cui la spesa media a famiglia stimata sarà di poco più di 200 euro. Un giro d’affari complessivo per un valore complessivo di oltre 3 miliardi di euro”. Così Emilio Di Conza dell’Adiconsum Puglia (Associazione in difesa dei consumatori della Cisl) riguardo l’avvio degli acquisti legati al consueto periodo degli sconti.

“Come di consueto saranno saldi molto apprezzati, ma evitare di acquistare prodotti non indispensabili, contraffatti, scadenti e potenzialmente pericolosi per la propria salute e sicurezza – sottolinea Di Conza – soprattutto attenersi a poche, indispensabili, regole: la verifica dei prezzi almeno una settimana prima dell’inizio ufficiale dei saldi; attenzione ai saldi con percentuali troppo elevate; diffidare degli importi scritti col pennarello senza indicazione del prezzo originale; se il negoziante non permette di provare i capi, acquistare solo se sicuro della scelta. La possibilità di provare i capi, infatti, è a discrezione del commerciante e il consumatore non ha alcun diritto in merito; in caso di acquisto per un regalo, prendere accordi col commerciante per un eventuale sostituzione. Egli ha infatti l’obbligo di cambiare la merce solo nel caso sia difettosa. Il cambio per altri motivi è a discrezione del venditore”. Adiconsum ribadisce che se il negoziante non vuole cambiare il capo difettoso o se non vuole acconsentire all’uso di bancomat e carta di credito, asserendo che in periodo di saldi non è tenuto ad accettarli, segnalare il comportamento alla Polizia Municipale e alla sede territoriale Adiconsum più vicina.



**L'INDIGNATO SPECIALE**

**IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: "NON PUO' ESSERCI UN'AUTORITA' SENZA LIMITI, NEANCHE QUELLA DELLA MAGGIORANZA."**



# Gli ospedali del futuro



Tecnologia e Umanità al Servizio del Paziente.  
L'11 e 12 luglio convegno dell'Asl Taranto  
al Dipartimento Jonico dell'Università

**N**ell'era del 3° millennio, l'ospedale non è solo tecnologia avanzata, ma un modello organizzativo che mette al centro l'essere umano, la sua dignità e necessità. Gli ospedali del futuro devono unire eccellenza professionale, umanizzazione dei percorsi, tecnologia, intelligenza artificiale e cure di prossimità per creare un sistema sanitario integrato e orientato al paziente.

La qualità delle competenze professionali è fondamentale, con una formazione continua del personale medico e paramedico per garantire cure aggiornate ed efficaci. Investire in programmi di formazione avanzata e promuovere la ricerca clinica sono essenziali per mantenere alti

standard di cura e innovazione.

Umanizzare i percorsi sanitari significa creare un ambiente accogliente dove il paziente si senta ascoltato e supportato. Questo implica una buona comunicazione tra medico e paziente, la personalizzazione delle cure e il coinvolgimento dei familiari, riducendo l'ansia del ricovero ospedaliero.

La tecnologia è indispensabile: dalle apparecchiature diagnostiche di ultima generazione all'intelligenza artificiale (IA), che permette diagnosi precise e personalizzate. L'IA analizza grandi quantità di dati clinici, identificando pattern e prevedendo l'evoluzione delle malattie, ottimizzando i percorsi terapeutici e migliorando l'efficienza operativa.

Le cure di prossimità sono cruciali per

un sistema sanitario sostenibile e inclusivo. Decentralizzare l'assistenza sanitaria riduce l'affollamento degli ospedali e garantisce un accesso più equo alle cure. Strutture territoriali, telemedicina e assistenza domiciliare, facilitati dalle nuove tecnologie, sono essenziali in questo contesto.

Per discutere e condividere le riflessioni su questo importante progetto, è stato organizzato, nell'Aula magna del Dipartimento Jonico Università degli Studi di Bari in via Duomo a Taranto, un evento formativo intitolato "Quale Ospedale per il 3° Millennio: tra eccellenza professionale, umanizzazione dei percorsi, altissima tecnologia, intelligenza artificiale e cure di prossimità (modelli organizzativi e buone pratiche a confronto)".



Questo incontro, presieduto dal direttore generale dell'Asl, Vito Gregorio Colacicco, rappresenta un'occasione per fare il punto sulle connessioni e collaborazioni che hanno caratterizzato la nascita del nuovo ospedale. Si tratta di un'opportunità per condividere contenuti scientifici, attivare confronti e sollecitare una partecipazione attiva e costruttiva nel processo complesso di attivazione di una struttura sanitaria così innovativa.

L'evento formativo sarà articolato in diverse sessioni e interventi da parte di esperti del settore.

Si inizierà alle 14.30 di giovedì 11 luglio con un focus sulle aspettative dei cittadini. Dopo i saluti istituzionali si continuerà con una lectio magistralis sui nuovi ospedali nella Regione Puglia tenuta da Vito Montanaro, direttore del Dipartimento Promozione della Salute della Regione Puglia, e Concetta Ladalardo, dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie della Regione.

La prima sessione del convegno sarà moderata dallo stesso Colacicco e da Concetta Ladalardo della Regione Puglia insieme a Rita Romitelli del Ministero della Salute.

Tra i relatori ci saranno Alessandro Dell'Erba, presidente della Scuola di Medicina dell'Università di Bari e Marialuisa Marozzi, esperto valutatore Anvur, che parleranno del percorso verso l'azienda Policlinico; Vito Santoro, direttore amministrativo della ASL di Taranto affronterà invece il tema dell'avvio e della funzionalizzazione del nuovo ospedale.

Sante Minerba, direttore sanitario della ASL jonica discuterà della presa in carico del paziente alla luce dell'innovazione tecnologica e delle specificità epidemiologiche del territorio, mentre Paolo Moschetti, direttore dell'Area Tecnica della ASL di Taranto, illustrerà la progettazione e la nascita del San Cataldo.

Nel contesto della sanità moderna, definire e attuare un piano strategico per il governo del cambiamento è essenziale per garantire l'efficacia e l'efficienza delle strutture sanitarie. Francesco Locati, direttore generale dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo, approfondirà questa tematica.

A seguire, Mauro Moreno, direttore sanitario della stessa Asst, affronterà il tema del governo della complessità legato al cronoprogramma del trasferimento di un ospedale complesso. Moreno illustrerà le sfide logistiche e operative che emergono quando si trasferisce un

intero ospedale, dal coordinamento delle risorse umane alla gestione delle infrastrutture tecnologiche.

Pierpaolo Volpe, presidente dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche della Provincia di Taranto, interverrà sul ruolo cruciale delle professioni infermieristiche nell'ospedale del terzo millennio. Volpe sottolineerà come gli infermieri siano sempre più integrati nei processi decisionali e nella gestione della cura dei pazienti, grazie all'adozione di nuove tecnologie e approcci terapeutici.

Il 12 luglio, dalle 9.30 alle 17.00, il convegno ospiterà una lectio magistralis tenuta da Giovanni Migliore, direttore generale di Aress. Migliore discuterà di come costruire l'ospedale del futuro, bilanciando innovazione tecnologica ed equità dell'assistenza. La sua lezione esplorerà le sfide e le opportunità legate all'integrazione delle nuove tecnologie nei sistemi sanitari, assicurando che

mentazioni. Armida Traversa affronterà il tema dell'innovazione tecnologica e dell'umanizzazione nella progettazione ospedaliera, sottolineando come le tecnologie avanzate possano migliorare l'esperienza del paziente e l'efficacia delle cure.

La seconda sessione si aprirà alle 10.30 e sarà scandita da diverse sessioni, tra cui quella dedicata all'impatto della ionizzazione bipolare nella salute e sicurezza degli ambienti ospedalieri, presentata da Alessandro Curioni, quella sulla piattaforma 4D SUITE per la chirurgia refrattiva, illustrata da Giuseppe Addabbo. Infine Isabella Castiglioni, rinomata docente presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca, terrà un intervento dedicato all'uso dell'intelligenza artificiale (AI) nella diagnostica medica e Pier Paolo Prontera, urologo dell'ASL di Taranto, si concentrerà su un'altra innovazione rivoluzionaria: la chirurgia robotica con



tutti i pazienti abbiano accesso a cure di qualità, indipendentemente dalla loro situazione socioeconomica.

Durante la prima sessione vari esperti si alterneranno per presentare le loro ricerche e le migliori pratiche nel settore sanitario. Francesco Albergò dell'Università LUM parlerà del ruolo del Piano Nazionale Esiti e dei costi standard nella qualità e sostenibilità del Sistema Sanitario Nazionale. Giuseppina Ronzino e Tommaso Carrera della ASL di Taranto presenteranno il DM 77 e le Misure 5 e 6 del PNRR, focalizzandosi sulla presa in carico del paziente a 360° tra ospedale e territorio.

Maddalena Branchi dell'Asst Papa Giovanni XXIII di Bergamo illustrerà il governo della tecnologia nell'avvio di un nuovo ospedale, discutendo le attività prodromiche e le conseguenti imple-

un focus particolare sulla sua applicazione in urologia.

L'evento si concluderà alle 14.30 con una tavola rotonda sull'innovazione robotica nell'assistenza ospedaliera e vedrà la partecipazione di esperti come Francesco Ferro di Pal Robotics e David Landi di Vection Technologies, Vincenzo Giliberti di Teleperformance,, Sabina De Rosis della Scuola Sant'Anna di Pisa e Ilaria Bortone di Meditech 4.0

Interverrà anche il Vescovo dell'Arcidiocesi di Taranto, Mons. Ciro Miniero, a sottolineare l'importanza dell'umanizzazione nell'assistenza sanitaria.

Il convegno, accreditato presso il Ministero della Salute, permetterà ai partecipanti di acquisire crediti formativi ECM in modalità residenziale. L'iscrizione è gratuita e può essere effettuata online sul sito [www.expoint.it](http://www.expoint.it).

# SUMMER TIME, SUMMER WINE.



PRODUTTORI DI MANDURIA

*Maestri in Primitivo*

# Lucia Forte alla presidenza dell'Airc Puglia

L'imprenditrice pugliese prende il testimone da Michele Mirabella, autorevole divulgatore sui temi della salute in RAI, che per oltre vent'anni ha rappresentato la Fondazione sul territorio pugliese

**L**ucia Forte assume la Presidenza del Comitato Puglia di Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro, il primo polo privato di finanziamento della ricerca indipendente sul cancro in Italia. La nomina, effettiva da maggio 2024, è stata deliberata all'unanimità dal Consiglio di indirizzo e dal Consiglio di amministrazione della Fondazione.

Pugliese di Altamura, Lucia Forte ha maturato negli anni una importante esperienza come imprenditrice: ricopre il ruolo di Amministratore Delegato di Oropan spa, azienda leader nel panorama agroalimentare italiano, è membro del Consiglio di Amministrazione e componente del Comitato Endoconsiliare ESG di Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Fa inoltre parte del Consiglio Generale di Confindustria Bari-BAT ed è presidente del Consorzio di tutela e valorizzazione del Pane di Altamura D.O.P.

“Sono onorata di essere stata nominata Presidente del Comitato che rappresenta Fondazione AIRC nella mia amata terra. Raccolgo un testimone importante, tenuto con successo per oltre vent'anni da Michele Mirabella che ringrazio per l'ottimo lavoro svolto – dichiara Lucia Forte – L'obiettivo è mettere a disposizione della Fondazione il mio vissuto di imprenditrice e la mia sensibilità di donna che ha affrontato vent'anni fa una diagnosi di cancro. Credo nel lavoro di squadra e sono certa che, insieme ai membri del Comitato, ai nostri volontari e a tutta la comunità pugliese, potremo contribuire a costruire un futuro in cui la ricerca



possa portare nuove opportunità di cura per tutti i tipi di cancro. Desidero ispirare, non solo chi è direttamente colpito dalla malattia, ma l'intera collettività, attraverso un approccio che integri ricerca scientifica, divulgazione del corretto stile di vita e alimentare e profondo impegno nella sensibilizzazione e raccolta fondi”.

Il percorso professionale di Lucia Forte è contraddistinto da un orientamento costante verso l'innovazione sostenibile e la cura della salute, attraverso la sana ed equilibrata alimentazione. Alla guida di Oropan, ha promosso e sviluppato numerosi progetti di ricerca scientifica focalizzati allo sviluppo di prodotti salutistici, funzionali e nutrizionalmente equilibrati, collaborando strettamente con Istituti di ricerca e Università. Crede fermamente nella diffusione della cultura della prevenzione, soprattutto tra i giovani, sensibilizzandoli sull'importanza di ridurre il rischio di cancro attraverso stili

di vita sani e regimi alimentari equilibrati.

## COMITATO PUGLIA DI FONDAZIONE AIRC

Il Comitato Puglia di Fondazione AIRC è attivo dal 1983 con l'obiettivo di promuovere ogni anno un ricco programma di appuntamenti di informazione e raccolta fondi che si affiancano alle campagne nazionali di AIRC. Grazie all'impegno del Comitato, dei volontari e dei sostenitori, per il 2024 per la Puglia sono stati deliberati 1.798.935 euro per il sostegno di 14 progetti di ricerca e 2 borse di studio. (Dati aggiornati al 01 dicembre 2023).

AIRC è la principale organizzazione non-profit per il finanziamento della ricerca oncologica indipendente in Italia, grazie alle donazioni di cittadini e aziende che ne condividono la missione: una comunità di persone impegnate a rendere il cancro sempre più curabile. Dal 1965 ha investito oltre 2,3 miliardi di euro in migliaia di progetti di ricerca che hanno prodotto risultati concreti per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro, e hanno contribuito alla crescita della comunità scientifica italiana e alla formazione dei suoi giovani talenti. AIRC raccoglie fondi grazie a 4 milioni e mezzo di sostenitori, 20 mila volontari e 17 uffici territoriali, e li assegna in modo trasparente ai progetti di ricerca sul cancro più meritevoli, a cui oggi lavorano circa 6 mila ricercatori in oltre 100 istituti in tutto il territorio. Diffonde la cultura della salute e della prevenzione nelle scuole, nelle piazze, nelle aziende e attraverso i mezzi di comunicazione.



# IL RAPPORTO ECONOMIA DEL PRIMO SEMESTRE 2024

Puntuale, il "dossier" realizzato in abbinata dai settimanali "Lo Jonio" e "L'Adriatico" è in distribuzione ed è scaricabile dai siti [www.lojonio.it](http://www.lojonio.it), Antenna Sud e Blunote

È in distribuzione ed è scaricabile dal sito [www.lojonio.it](http://www.lojonio.it), oltre che dalle pagine fb de lojonio, Antenna Sud e Blunote, il Rapporto Economia del primo semestre 2024 edito dal Gruppo Domenico Distante in abbinata sullo stesso "Lo Jonio" e "L'Adriatico". Un corposo dossier che è stato presentato da Antenna Sud e da Teleregione dal direttore di rete Gianni Sebastio nella rubrica "L'Intervista della settimana", che questa volta ha avuto come ospite proprio il nostro direttore, Pierangelo Putzolu, conduttore ogni mercoledì della stessa rubrica. Dopo gli editoriali di Pierangelo Putzolu e Domenico Distante, il Rapporto si apre come di consueto con l'Osservatorio di Banca d'Italia: la relazione del direttore Sergio Magarelli sul consuntivo del 2023 e le prospettive del 2024. Poi tutta una serie di analisi dei vari comparti produttivi e so-



ciali della Puglia attraverso i contributi dei maggiori esponenti del mondo economico regionale e nazionale. Cosa emerge, dunque, dall'analisi del consuntivo 2023 e dalle proiezioni del primo semestre 2024? Mei primi nove mesi del 2023 l'economia pugliese è cresciuta ma con una intensità contenuta. Secondo quanto stimato dall'indicatore trimestrale, il primo semestre del 2023 l'attività economica pugliese è aumentata dell'1,2% rispetto al primo semestre 2022, in linea con la media italiana e del Sud ma in rallentamento rispetto alla media del 2022 pari al 3,3%. La crescita - si legge nello studio - è stata più vivace nel primo trimestre 2023 mentre ha decelerato nel secondo. Le informazioni disponibili indicano che la debolezza dell'attività economica si sarebbe estesa anche al terzo trimestre.

**forma** | ASCOLTA LA TUA VITA SENZA COMPROMESSI

La nuova generazione di apparecchi acustici Maico ha un design che combina eleganza e funzionalità.

**4 SOLUZIONI PER 4 DIVERSI LIVELLI DI ESIGENZE**  
per una gestione del rumore sempre più efficiente

**PROVA GRATUITAMENTE IL NUOVO APPARECCHIO ACUSTICO MAICO!**

Per stabile grado e causa di ipoacusia rivolgersi al proprio Otorino.  
È un dispositivo medico CE, leggere attentamente le avvertenze e le istruzioni d'uso.

Scarica il nostro listino ▶

**Taranto** - Via Cagliari, 73  
**Lecce** - Viale Leopardi, 160  
**Potenza** - Via del Gallitello, 89  
**Manduria** - Via Pacelli, 12  
**Massafra** - Corso Roma, 22

**taranto acustica** [www.maicosalento.com](http://www.maicosalento.com)

Numero Verde 800-099167

Per quanto riguarda le esportazioni, dopo la forte ripresa del 2022, nel primo semestre del 2023 c'è stato un calo dell'1,4% rispetto allo stesso periodo del 2022, a fronte della crescita del Sud e del resto d'Italia, rispettivamente dell'1,3% e 4,2%. Alla riduzione hanno contribuito soprattutto il settore chimico, il siderurgico che risente dei bassi livelli di produzione dello stabilimento ex Ilva di Taranto, il comparto agricolo e quello dei mobili.

ei primi nove mesi del 2023 l'economia pugliese è cresciuta ma con una intensità contenuta.

“Se posso usare una metafora – ha affermato Magarelli – questa piccola Ferrari pugliese sta rallentando. Non si è fermata, non è in panne, forse basterebbe aggiungere un po' di energia buona nel motore per farla posizionare in modo più competitivo e adeguato. Ci sono molti dati positivi, per esempio il turismo, che ha avuto una performance molto importante e soprattutto un ritorno della componente degli stranieri. Bene anche le industrie, che presentano bilanci positivi dal punto di vista reddituale, e le pubbliche amministrazioni. Di contro abbiamo la situazione delle esportazioni (per la verità mai state molto importanti) che hanno visto un calo importante e quella delle costruzioni, il cui rallentamento è dovuto sia alla situazione congiunturale, sia alla riduzione dei benefici fiscali”.

Come evidenziato dal nostro editore, Domenico Distante, il



Rapporto Economia si conferma, ormai da anni, come un prodotto unico nel panorama nazionale, pur declinando le macro aree locali e regionali. Uno sforzo editoriale non indifferente che si deve, oltre che all'impegno della redazione, al gradimento di un sempre più vasto pubblico e al sostegno degli sponsor. Appuntamento al prossimo Rapporto Economia, quello di dicembre, per il secondo semestre 2024.



-Ecografia Mammaria  
-Ecografia Pelvica  
-Ecografia dei Cavi ascellari  
-Ecografia Tiroidea

PACCHETTO DONNA

~~150,00~~

80,00€

POLIAMBULATORIO MEDICO OTOSALUS - TARANTO VIA C. BERGAMINI 2/C

# NON ERA TUTTA COLPA DEL REDDITO DI CITTADINANZA?

Nel settore turistico, dove si registra il boom economico, mancano i lavoratori. Perché c'è il reddito di povertà. Col salario minimo usciamo dalla trappola della precarietà

di **MARIO TURCO**  
vice presidente M5S

**D**a qualche anno, con l'entrata nel vivo della stagione estiva, assistiamo al solito grido d'allarme degli imprenditori del settore del turismo che lamentano la mancanza di personale, specializzato e non, per poter far fronte all'aumento della capacità ricettiva specie in una regione diventata attrattiva come la Puglia.

Si sente parlare di turismo pugliese che frena la sua corsa a causa della mancanza di lavoratori,

A livello nazionale, secondo Federturismo Confindustria, mancherebbero 100 mila unità di cui circa 20 mila in Puglia, che poi sarebbero in maggior parte i cosiddetti stagionali, quelli che hanno difficoltà ad accedere alle forme di tutela del reddito. Una situazione che porterebbe ad una contrazione dei profitti ed a un ridimensionamento dei servizi causando difficoltà a quegli imprenditori che non riuscirebbe a garantire servizi dall'elevato standard di qualità. Stabilimenti balneari, ristoranti, bar e strutture ricettive sarebbero in difficoltà.

Ma non era tutta colpa del Reddito di Cittadinanza? Una delle più clamorose fake news diffuse dalla destra, con la complicità dei media, è stata quella secondo cui, per colpa del Rdc, le aziende non riuscivano a trovare gli stagionali.

I dati dell'"Osservatorio sul precariato" dell'Inps hanno detto che è una vera falsità: nel 2018, quando il Rdc non esisteva, furono assunti 654.498 stagionali; l'anno dopo (2019, anno di entrata in vigore della misura) il loro numero è salito a 759.094; anche nel 2020, malgrado la pandemia di Covid-19, i contratti stagionali hanno superato quelli



di due anni prima: 656.745; nel 2021 questi sono stati 924.202; nel 2022 si è registrato il record di lavoratori stagionali: 1.018.089.

Perché le professioni in ambito turistico non hanno più appeal nei confronti dei giovani? Si scontano criticità ataviche, come rimarkano i sindacati, relative al mancato rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali, con i minimi retributivi non adeguati all'attualità e alle aspettative soprattutto di giovani e donne.

Attualmente, secondo quanto emerso dall'Osservatorio Professioni Estive condotto da InfoJobs la piattaforma per la ricerca di lavoro online realizzato per fotografare l'andamento degli annunci di lavoro nella categoria turismo e ristorazione, i dati relativi al 2023 hanno registrato un andamento positivo: le domande di ricerca rispetto alle figure del settore sono infatti moltissime. I dati 2023, più nel dettaglio, delineano uno scenario positivo con un totale di quasi 5mila annunci nella categoria pubblicati da aprile a metà giugno sulla piattaforma. La maggior parte degli annunci riguarda la sottocategoria ristorazione, che da sola ne conta quasi 4.000. Tra le professioni più richieste ci sono al primo posto il cameriere, al secondo l'assistente di cucina e al terzo il cuoco, a seguire barista e animatore turistico.

Nonostante l'offerta di lavoro sia così alta, la domanda latita. La spiegazione è semplice: i salari sono troppo bassi, al limite del precariato e non garantiscono una vita dignitosa. Di fatto quella del turismo è un'industria che si mantiene in buona parte sul lavoro povero, sia nel settore alberghiero che in quello della ristorazione.

Ecco perché il M5S da oltre un decennio si batte per l'introduzione del salario minimo, con incentivi di diversa natura a favore delle imprese.

L'Italia è uno dei pochi Paesi europei a essere sprovvisti di una normativa sul salario minimo, insieme a Svezia, Finlandia, Danimarca e Austria. Cipro l'ha introdotta a gennaio 2023, diventando il 22esimo Paese europeo su 27 ad averla.

Fra il 1990 e il 2020, il nostro è stato l'unico Paese europeo dove si è registrato un calo del salario medio annuale (-2,9%), a fronte di un'inflazione alta che ha eroso il potere di acquisto delle famiglie.

Malgrado nel nostro Paese vi sia stato un aumento esponenziale di contratti collettivi negli ultimi anni (oltre 1.000 quelli registrati al CNEL), in molti casi le condizioni di lavoro e i salari non sono andati incontro ad un miglioramento sul piano economico.

È indispensabile intervenire in tutti quei settori in cui il lavoro è remunerato meno di 9 euro lorde l'ora, cosa che in Italia riguarda i lavoratori di moltissimi settori tra cui quello del turismo dove le paghe sono in molti bassi. Parliamo del cosiddetto lavoro povero. In Italia i precari sono attorno ai 3 milioni e nel rapporto Bes 2023 l'Istat ha evidenziato come l'anno scorso sia aumentata la quota di chi svolge un lavoro a termine da cinque anni e più. Tale fenomeno

colpisce soprattutto i laureati (+2,4%). Insomma: una fetta non irrilevante della nostra forza lavoro è caduta nella trappola della precarietà e non riesce a uscirne.

Tra l'altro i nostri tassi di occupazione femminile e giovanile restano lontani da quelli degli altri Paesi. In Italia lavora il 56,5% delle donne tra i 20 e i 64 anni, a fronte di una media Ue del 70,2%. Non va meglio per i ragazzi: siamo ultimi in Europa per neolaureati con un'occupazione.

L'effetto benefico dell'adozione di un salario minimo sarebbe quello di far aumentare le entrate dei lavoratori facenti parte della fascia di reddito più povera che ha una propensione al consumo molto alta. Un aumento del reddito di questi lavoratori si tramuterebbe quasi totalmente in consumi e non in risparmi. Ciò porterebbe, per l'appunto, ad un aumento della domanda aggregata e ad un effetto benefico per l'intera economia.

Se non si aumentano i salari nel settore dei servizi non si creano le condizioni attrattive per giovani che continueranno a rifiutare condizioni lavorative ai limiti dello sfruttamento.

Da qualche anno, con l'entrata nel vivo della stagione estiva, assistiamo al solito grido d'allarme degli imprenditori del settore del turismo che lamentano la mancanza di personale, specializzato e non, per poter far fronte all'aumento della capacità ricettiva specie in una regione diventata attrattiva come la Puglia.

Si sente parlare di turismo pugliese che frena la sua corsa a causa della mancanza di lavoratori,

A livello nazionale, secondo Federturismo Confindustria, mancherebbero 100 mila unità di cui circa 20 mila in Puglia, che poi sarebbero in maggior parte i cosiddetti stagionali, quelli che hanno difficoltà ad accedere alle forme di tutela del reddito. Una situazione che porterebbe ad una contrazione dei profitti ed a un ridimensionamento dei servizi causando difficoltà a quegli imprenditori che non riuscirebbe a garantire servizi dall'elevato standard di qualità. Stabilimenti balneari, ristoranti, bar e strutture ricettive sarebbero in difficoltà.

Ma non era tutta colpa del Reddito di Cittadinanza? Una delle più clamorose fake news diffuse dalla destra, con la complicità dei media, è stata quella secondo cui, per colpa del Rdc, le aziende non riuscivano a trovare gli stagionali.

I dati dell'"Osservatorio sul precariato" dell'Inps hanno detto che è una vera falsità: nel 2018, quando il Rdc

non esisteva, furono assunti 654.498 stagionali; l'anno dopo (2019, anno di entrata in vigore della misura) il loro numero è salito a 759.094; anche nel 2020, malgrado la pandemia di Covid-19, i contratti stagionali hanno superato quelli di due anni prima: 656.745; nel 2021 questi sono stati 924.202; nel 2022 si è registrato il record di lavoratori stagionali: 1.018.089.

Perché le professioni in ambito turistico non hanno più appeal nei confronti dei giovani? Si scontano criticità ataviche, come rimarcano i sindacati, relative al mancato rinnovo di alcuni contratti collettivi nazionali, con i minimi retributivi non adeguati all'attualità e alle aspettative soprattutto di giovani e donne.

Attualmente, secondo quanto emerso dall'Osservatorio Professioni Estive condotto da InfoJobs la piattaforma per



la ricerca di lavoro online realizzato per fotografare l'andamento degli annunci di lavoro nella categoria turismo e ristorazione, i dati relativi al 2023 hanno registrato un andamento positivo: le domande di ricerca rispetto alle figure del settore sono infatti moltissime. I dati 2023, più nel dettaglio, delineano uno scenario positivo con un totale di quasi 5mila annunci nella categoria pubblicati da aprile a metà giugno sulla piattaforma. La maggior parte degli annunci riguarda la sottocategoria ristorazione, che da sola ne conta quasi 4.000. Tra le professioni più richieste ci sono al primo posto il cameriere, al secondo l'assistente di cucina e al terzo il cuoco, a seguire barista e animatore turistico.

Nonostante l'offerta di lavoro sia così alta, la domanda latita. La spiegazione è semplice: i salari sono troppo bassi, al limite del precariato e non garantiscono una vita dignitosa. Di fatto quella del turismo è un'industria che si mantiene in buona parte sul lavoro povero, sia nel settore alberghiero che in quello della ristorazione.

Ecco perché il M5S da oltre un decen-

nio si batte per l'introduzione del salario minimo, con incentivi di diversa natura a favore delle imprese.

L'Italia è uno dei pochi Paesi europei a essere sprovvisti di una normativa sul salario minimo, insieme a Svezia, Finlandia, Danimarca e Austria. Cipro l'ha introdotta a gennaio 2023, diventando il 22esimo Paese europeo su 27 ad averla.

Fra il 1990 e il 2020, il nostro è stato l'unico Paese europeo dove si è registrato un calo del salario medio annuale (-2,9%), a fronte di un'inflazione alta che ha eroso il potere di acquisto delle famiglie.

Malgrado nel nostro Paese vi sia stato un aumento esponenziale di contratti collettivi negli ultimi anni (oltre 1.000 quelli registrati al CNEL), in molti casi le condizioni di lavoro e i salari non sono andati incontro ad un miglioramento sul piano economico.

È indispensabile intervenire in tutti quei settori in cui il lavoro è remunerato meno di 9 euro lorde l'ora, cosa che in Italia riguarda i lavoratori di moltissimi settori tra cui quello del turismo dove le paghe sono in molti bassi.

Parliamo del cosiddetto lavoro povero. In Italia i precari sono attorno ai 3 milioni e nel rapporto Bes 2023 l'Istat ha evidenziato come l'anno scorso sia aumentata la quota di chi svolge un lavoro a termine da cinque anni e più.

Tale fenomeno colpisce soprattutto i laureati (+2,4%). Insomma: una fetta non irrilevante della nostra forza lavoro è caduta nella trappola della precarietà e non riesce a uscirne.

Tra l'altro i nostri tassi di occupazione femminile e giovanile restano lontani da quelli degli altri Paesi. In Italia lavora il 56,5% delle donne tra i 20 e i 64 anni, a fronte di una media Ue del 70,2%. Non va meglio per i ragazzi: siamo ultimi in Europa per neolaureati con un'occupazione.

L'effetto benefico dell'adozione di un salario minimo sarebbe quello di far aumentare le entrate dei lavoratori facenti parte della fascia di reddito più povera che ha una propensione al consumo molto alta. Un aumento del reddito di questi lavoratori si tramuterebbe quasi totalmente in consumi e non in risparmi. Ciò porterebbe, per l'appunto, ad un aumento della domanda aggregata e ad un effetto benefico per l'intera economia.

Se non si aumentano i salari nel settore dei servizi non si creano le condizioni attrattive per giovani che continueranno a rifiutare condizioni lavorative ai limiti dello sfruttamento.

# Si dia concretezza alle parole e alle promesse!

Cinque incontri con dirigenti nazionali, magistrati e accademici per formare e sensibilizzare sulla legalità nella pubblica amministrazione

di **GIANFRANCO SOLAZZO** - Segretario Generale CISL Taranto Brindisi

**L**a Regione Puglia ha avviato la fase di ascolto delle distinte proposte di Aziende interessate ad investire sul territorio brindisino? Bene, anche se siamo perplessi per la modalità.

Si faccia presto, allora e si convochino anche le Organizzazioni sindacali confederali che, da tempo immemore, rivendicano investimenti pubblici e privati, piani industriali credibili e cantierabili in tempi certi.

Non vorremmo mai che cassa integrazione, licenziamenti e depauperamento industriale diventino l'alternativa alla transizione energetica ed industriale cui Brindisi è chiamata, come mai prima nella sua storia.

Fa specie, comunque, apprendere solo informalmente e casualmente notizie di incontri attinenti a questioni di stretto interesse sindacale e che sono oggetto e materia di tavoli di confronto in itinere.

Questioni per le quali da sempre abbiamo richiesto piena condivisione e partecipazione, considerato anche il clima di incertezza e di tensione che si protrae per i destini lavorativi nel comparto industriale di questo territorio.

In maniera non dissimile apprendiamo di una cerimonia organizzata per festeggiare la conclusione dei lavori e della bonifica dell'area Micorosa.

E' positivo che si arrivi finalmente alla conclusione di qualcosa ma va ricordato, ai più, che in merito alle bonifiche, come



OO.SS. confederali, a suo tempo, abbiamo firmato protocolli specifici.

Anche per questo evidenziamo ancora

una volta, se proprio ce ne fosse bisogno, che la Cisl intende continuare ad essere protagonista sia quando i protocolli li firma che quando si realizzano i lavori e se ne verificano i risultati, per renderli pienamente esigibili.

Non accettabili, perciò, le fughe in avanti, della politica, delle istituzioni e di chiunque pensi di governare i destini della comunità brindisina, prescindendo da chi ne rappresenta democraticamente gran parte e che è costituita da lavoratori, lavoratori pensionate, pensionati.

Non giova a nessuno, oltretutto, creare un vulnus alla pace e alla coesione sociale.

Auspichiamo, dunque, che si convochi al più presto il tavolo ministeriale di coordinamento sulla de-carbonizzazione, per dare seguito alle proposte illustrate nell'incontro nazionale dell'11 giugno u.s. e per riportare, in Accordi di programma, specifici numeri riferiti ai fabbisogni occupazionali quantitativi e qualitativi.

E stabilendo anche risorse economiche necessarie per investimenti in formazione e riqualificazione del personale, da impiegare o ricollocare, oltretché incentivi agli insediamenti produttivi.

Va da sé che gli stessi fabbisogni ed i relativi supporti finanziari non potranno non implicare la corresponsabilizzazione delle istituzioni regionali e nazionali, in tempi che oramai diventano sempre più ristretti.



# NAVE SCUOLA PALINURO IN SOSTA A BARI

Nel capoluogo pugliese si conclude il "battesimo del mare" per gli allievi del 1° Corso della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini"

Dal 6 all'8 luglio nave scuola Palinuro farà tappa a Bari conclusa la sosta nel porto montenegrino di Tivat. Dopo circa un mese trascorso sulla nave goletta, gli studenti del corso "Uranos" della Scuola Navale Militare "Francesco Morosini" di Venezia saluteranno l'equipaggio nel capoluogo pugliese. Iniziata il 15 giugno scorso con la partenza dal porto di Brindisi, la 60ª Campagna d'Istruzione ha portato gli allievi a immergersi nella quotidianità di un equipaggio della Marina Militare, ad apprendere l'arte della navigazione e il rispetto del mare, e a vivere molteplici esperienze che hanno contribuito ad accrescere il loro bagaglio culturale. Durante il periodo di sosta nel porto di Bari, la nave goletta della Marina Militare sarà aperta alle visite a favore della popolazione nei seguenti orari: dalle 16 alle 20.



DITELO ALL'OTORINO

# Il rapporto tra IPOACUSIA E DEMENZA SENILE

Sono entrambe conseguenze naturali  
dell'invecchiamento



di  
**PAOLA  
DE PACE**  
Audioprotesista

Avere problemi uditivi e non curarli può diventare un handicap sociale, il paziente ipoacusico tende ad isolarsi dalle persone che lo circondano, fa fatica a condurre la propria vita quotidiana, per questo è necessario trattare tempestivamente la perdita dell'udito.

Demenza senile è il termine medico che indica un gruppo di malattie neurodegenerative dell'encefalo, tipiche dell'età avanzata e caratterizzate da una riduzione graduale e quasi sempre irreversibile delle facoltà cognitive di una persona.

L'OMS afferma che la sordità è la maggior causa della riduzione della qualità della vita e di disabilità. Se non viene trattata adeguatamente e in tempo, possono associarsi disturbi psichiatrici quali asocialità e depressione

## ALCUNI MECCANISMI DI DIFESA INCONSCI DELL'ADULTO IPOACUSICO

La nostra società tende a negare la vecchiaia, a rifiutare ciò che non è fisicamente bello. Il primo passo per risolvere i problemi dell'ipoacusico è rappresentato dall'accettazione del problema.

- **NEGAZIONE** - « io non sono sordo, lo dite voi, non ho bisogno di un apparecchio acustico»
- **REGRESSIONE** - «quanto era bello un tempo, ora sono rassegnato»
- **RIMOZIONE** - « Sono ancora giovane, non ne ho bisogno»
- **RAZIONALIZZAZIONE** - « Sono un po' sordo , ma non importa»

Tra udito e cervello esiste un intreccio invisibile e molto stretto, che alimenta un circolo vizioso a due direzioni: così, un calo dell'udito è associato a un aumento di oltre 3 volte



della probabilità di sviluppare una forma di demenza, mentre in 3 pazienti con un deficit cognitivo su 4 si registra anche un disturbo dell'udito. Gli esperti sottolineano l'urgenza di intervenire tempestivamente: gli studi più recenti dimostrano, infatti, come la giusta soluzione acustica possa rallentare il declino cognitivo e migliorare le performance generali.

Non sentiamo solo con le orecchie, ma anche (e soprattutto) con il cervello. In pratica, il suono di una parola non attiva soltanto la corteccia uditiva, dove la parola viene "sentita", ma accende numerose aree e reti del cervello dove viene "compresa" o collegata da un punto di vista semantico e cognitivo. Così, è dimostrato come gli elementi cognitivi come la memoria a breve termine, l'elaborazione centrale e le esperienze di vita siano cruciali per capire un discorso in un luogo rumoroso, più delle stesse capacità uditive.

Più a lungo si indossano gli apparecchi acustici, maggiori saranno i benefici della comprensione. L'utilizzo prolungato tiene il cervello in allenamento favorendone la rapidità di reazione.

dal 2013  
**Cantine Palmieri**

T A R A N T O

TU SCEGLI  
IL VINO NOI  
TE LO PORTIAMO

Via Principe Amedeo 120  
74100 TARANTO

Tel. 0996418649  
Info line 3347767596

cantinepalmieri@gmail.com  
**Spedizioni in tutta Italia e in tutto il mondo**

DITELO ALL'ORTOPEDICO

# Osteoporosi

## E RISCHIO FRATTURA FEMORALE



di  
**GUIDO  
PETROCELLI**  
Medico Ortopedico

**La Sig.ra P.F. di anni 69 ci chiede come può prevenire l'osteoporosi in quanto molto impaurita dal rischio frattura femorale.**

L'osteoporosi è una patologia scheletrica sistemica caratterizzata da ridotta massa ossea e deterioramento architetturale del tessuto osseo con conseguente incremento della fragilità scheletrica e del rischio di frattura. La resistenza ossea è data quindi dall'integrazione di quantità e qualità del tessuto osseo.

L'osteoporosi rappresenta una patologia di considerevole impatto economico e sociale che assume sempre maggiore importanza a causa del progressivo invecchiamento della popolazione e delle relative conseguenze, tra cui le fratture femorali e le fratture vertebrali.

La considerazione dell'osteoporosi sia come entità patologica e sia come gravità del problema, è ad oggi ancora inadeguata anche nella classe medica. Confrontando il tasso di incidenza annuale delle fratture da osteoporosi con altre patologie gravi e diffuse come l'infarto miocardico, l'ictus e il carcinoma mammario si evince come l'incidenza dell'osteoporosi, risulta ampiamente superiore alla somma dei tassi di incidenza delle altre patologie citate.

Un altro dato indicativo della non ottimale gestione della patologia osteoporotica è rappresentata dal consistente numero di rifratture, la cui coincidenza annuale è pari al 20% sul totale delle fratture. In particolare è stato stimato che il 20% dei pazienti con frattura femorale o vertebrale vada incontro ad una nuova frattura e di cui l'ottanta per cento entro i successivi due anni. Le fratture femorali, inoltre, si associano ad un'elevata mortalità, infatti la mortalità a un anno tra i fratturati purtroppo è quasi del 20%.

L'obiettivo della terapia per l'osteoporosi è pertanto la prevenzione della frattura da fragilità e, laddove sia già avvenuto un primo evento delle rifratture. E' fondamentale in occasione della prima frattura, una valutazione clinica e strumentale del paziente per verificare la presenza di osteoporosi. L'indagine di riferimento per la valutazione della mineralizzazione ossea per la determinazione del rischio di frattura e la densitometria ossea raggi X eseguiti con metodo DEXA.

Oltre che a scopo diagnostico la densitometria è utile anche nel follow-up al fine di monitorare l'efficacia della terapia farmacologica instaurata, potendo così rilevare in modo significativo anche le piccole variazioni indotte negli anni dalla terapia farmacologica. L'evenienza di una frattura da fragilità è indicativa di uno stadio avanzato della patologia osteoporotica in cui è più difficile intervenire efficacemente. Il trattamento dovrebbe quindi essere il più



possibile tempestivo per i pazienti fratturati indipendentemente dalla densitometria ossea anche perché il rischio di rifratture è particolarmente elevato durante i sei mesi successivi al primo evento.

Uno studio ha dimostrato che solo al 15% dei pazienti ricoverati per frattura da fragilità è stata prescritta una terapia per l'osteoporosi nell'anno successivo alla dimissione ospedaliera. Ancora più scarsa poi è la prescrizione di una terapia per i soggetti di sesso maschile, in quanto vale ancora la visione che l'osteoporosi sia un problema che riguarda solo le donne anziane. Nella gestione del paziente anziano fratturato appare di fondamentale importanza l'instaurazione prima della dimissione di un corretto percorso diagnostico terapeutico.

Durante la degenza del paziente fratturato è quindi auspicabile un percorso diagnostico finalizzato all'instaurazione prima della dimissione di un'adeguata terapia medica per l'osteoporosi ed inoltre dovrebbe comprendere l'esecuzione di una radiografia del rachide dorso lombare al fine di valutare l'eventuale concomitante presenza di fratture vertebrali nonché il dosaggio ematochimico dei valori di vitamina D, frequentemente carente, ed alcuni parametri ematochimici proprio del turnover osseo. Il paziente osteoporotico, a maggior ragione se già fratturato, va invitato ad assumere stili di vita salutari ed evitare i principali fattori di rischio come il fumo e l'abuso alcolico. Sono anche da evitare diete dimagranti incongrue specie se drastiche senza un'adeguata attività fisica antigravitaria, perché tali condizioni riducono la massa muscolare e si associano ad un rapido decremento della massa ossea. Parte importante della prevenzione non farmacologica è costituita dall'attività fisica.

I farmaci approvati per il trattamento dell'osteoporosi sono classificati in tre categorie: antiassorbitivi, anabolizzanti e azione mista. I pazienti con pregresse fratture ossee sono quelli più a rischio di fratture e devono pertanto essere trattati con la terapia protratta con cortisone per più di tre mesi consecutivi. L'osteoporosi è una patologia cronica e tendenzialmente peggiorativa con l'avanzare dell'età quindi i trattamenti farmacologici vanno mantenuti in linea teorica.

# Leonardo Elicotteri

## Regione e Dta a sostegno delle imprese locali

Workshop con la partecipazione di oltre 50 imprenditori nello stabilimento di Brindisi, organizzato dal Distretto tecnologico aerospaziale, per presentare il percorso di qualificazione di imprese che potranno contare sull'accompagnamento tecnico di un'azienda leader mondiale nel settore Aerospazio e Difesa

**G**iuseppe Acierno presidente del Dta: «Abbiamo organizzato questa iniziativa, prima in Italia, di concerto con Regione Puglia e Puglia Sviluppo per creare nuove opportunità per le imprese pugliesi che si dimostreranno capaci ed interessate a interpretare e rispondere ai bisogni di fornitura legati al polo elicotteristico di Leonardo»

Oltre 50 imprese pugliesi hanno preso parte al workshop, che si è tenuto nello stabilimento di Brindisi della Divisione Elicotteri di Leonardo, organizzato dal Distretto Tecnologico Aerospaziale (Dta) con il patrocinio e il contributo di Puglia Sviluppo e della Regione Puglia. Durante l'incontro, primo del genere in Italia, i rappresentanti della Divisione Elicotteri di Leonardo hanno dato evidenza delle sfide produttive legate alla significativa crescita degli ordini e delle esigenze ad essa legate in termini di sviluppo di fonti complementari e quindi di capacità di fornitura da parte delle imprese. Una nuova modalità di coinvolgimento delle pmi chiamate a cogliere una sfida comune, contando sul sostegno del grande gruppo dell'aerospazio difesa e sicurezza che mette a disposizione tempo e risorse per accompagnare le singole pmi lungo il percorso di qualificazione e certificazione notoriamente oneroso e complesso. L'obiettivo è quello di consolidare, rafforzare e integrare capacità e competenze nazionali distribuite sui terri-



Giuseppe Acierno, presidente del Dta durante il workshop



Stabilimento Leonardo Elicotteri Brindisi

tori e nelle PMI, per affrontare la crescita del mercato globale e le nuove sfide e competizioni che in esso si stanno generando. I lavori e il confronto hanno permesso alle PMI di acquisire informazioni specifiche sulle aree di produzione, sulle tecnologie e sui prodotti per i quali c'è maggior bisogno di allargare la dimensione quantitativa delle catene di fornitura, e di comprendere le modalità di ingaggio per entrare nel percorso di valutazione di Leonardo. Nei giorni e nelle settimane successive continuerà il confronto one to one tra imprese e Leonardo. "Abbiamo organizzato questa iniziativa, prima in Italia, di concerto con Regione Puglia e Puglia Sviluppo per creare nuove opportunità per le imprese pugliesi che si dimostreranno capaci ed interessate ad interpretare e rispondere ai bisogni di fornitura legati al polo elicotteristico di Leonardo", ha dichiarato Giuseppe Acierno, Presidente del Distretto Tecnologico Aerospaziale. "L'auspicio e la convinzione è che la crescita di Leonardo, questa iniziativa a cui ci siamo dedicati con convinzione e le recenti novità, annunciate dall'azienda per il sito di Grottaglie legate all'assemblaggio italiano del Convertiplano AW609, siano una nuova opportunità per il sistema aerospaziale pugliese, per il Paese e per le sfide globali di Leonardo. Siamo convinti che questo sia il metodo da seguire e perpetrare per consolidare, rafforzare e integrare capacità e competenze nazionali distribuite sui territori e nelle PMI, per affrontare la crescita del mercato globale e le nuove sfide e competizioni che in esso si stanno generando".

Il workshop costituisce il primo passo di un percorso in cui è rilevante il ruolo della Regione Puglia che, attraverso l'assessorato allo Sviluppo economico, intende supportare finanziariamente le iniziative imprenditoriali nella filiera Aerospazio e Difesa con l'obiettivo di aumentare il perimetro dei players già presenti con investimenti ad incremento del loro portafoglio prodotti/tecnologie e supportare l'ingresso nella filiera di nuovi players ad alta tecnologia. Le aree di intervento principali, le tecnologie ed i prodotti sono rivolti all'accrescimento delle capacità tecnologiche delle PMI. La Regione Puglia negli anni ha supportato la crescita del sistema di imprese sempre più coinvolte nelle catene di fornitura globali e diverse iniziative hanno favorito il consolidamento della vocazione aerospaziale. Anche in questa circostanza la Regione intende sostenere il percorso



**L'ASSESSORE REGIONALE DELLI NOCI:**  
 «ATTRAVERSO LA CRESCITA E L'INVESTIMENTO DI LEONARDO NEL NOSTRO TERRITORIO IL SISTEMA DI IMPRESE PIUTTOSTO SOLIDO E CONSOLIDATO PUÒ AFFRONTARE UNA NUOVA SFIDA. IL NOSTRO OBIETTIVO È QUELLO DI QUALIFICARE LA FILIERA E OFFRIRE NUOVE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA E SVILUPPO»



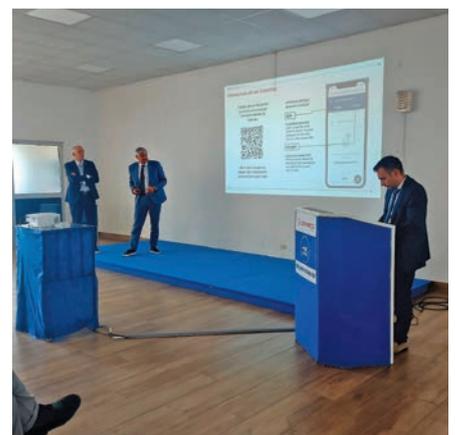
di crescita delle PMI, cogliendo questa opportunità e mettendo a disposizione azioni e strumenti di finanziamento.

"Alla base di questa importante iniziativa", ha dichiarato l'assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Delli Noci, "vi è la volontà di rafforzare la filiera dell'aerospazio, settore su cui tanto la Regione Puglia ha investito in questi anni. Attraverso la crescita e l'investimento di Leonardo nel nostro territorio il sistema di imprese piuttosto solido e consolidato può affrontare una

nuova sfida. Il nostro obiettivo è quello di qualificare la filiera e offrire nuove opportunità di crescita e sviluppo". L'evento ha dato il via alla campagna di incontro e confronto tra i rappresentanti della Divisione Elicotteri di Leonardo e le PMI pugliesi che dal giorno successivo al workshop dà la possibilità alle imprese di avviare o continuare l'interazione con il colosso dell'industria aerospaziale per consolidare e sviluppare la filiera e vincere congiuntamente le sfide del mercato elicotteristico dei prossimi anni.



Antonio De Vito,  
direttore Puglia Sviluppo



Il manager Leonardo  
durante il workshop

# FESTIVAL dei sensi

XV edizione, 22, 23, 24 25 agosto 2024  
Valle d'Itria e dintorni - Puglia

“Spazio” è il tema 2024. Quale spazio? Spazio pittorico e sonoro, di città e di campagna, astronautica, miti e costellazioni, neurofisiologia, universo quantistico, orientamento e migrazione animale, spazio interiore e convivenza, geo-politica, propriocezione e senso dello spazio, antropologia del mondo antico e modelli abitativi, astrofisica e space economy...

Di molte, varieguate questioni si parlerà in questa edizione spaziale: per scoprire, confrontare e confrontarsi, misurare e misurarsi, sotto le stelle del Festival dei Sensi.

In anteprima una selezione dal programma che dal 22 al 25 agosto proporrà interventi originali di grandi esperti in luoghi suggestivi della Valle d'Itria e non solo.

Inaugurerà il Festival dei Sensi con una lezione su Lo spazio dell'Italia nel contesto geo-politico europeo, Gregorio De Felice, capo economista di Intesa Sanpaolo e Presidente della Fondazione R&I.

Abitare lo spazio vuol dire, prima di tutto, Convivere: una necessità, ma anche un atto di speranza. Non una semplice coesistenza, ma un vero atto di condivisione della Terra, un passaggio dall'io al noi di cui la psicoanalista iraniana Gohar Homayounpour parlerà con Rubèn Gallo, letterato e scrittore dell'Università di Princeton.

Casa: del modo in cui pochi millenni di civiltà agricola e pochi secoli di urbanesimo accelerato ci abbiano abituato a vivere inscatolati e di come tutto l'abitare vada ripensato, ristabilendo un più sano equilibrio con la natura del mondo, parlerà Matteo Meschiari, antropologo e

scrittore.

I nostri ancestrali rapporti con il mondo esterno emergeranno anche in un curioso viaggio spazio-temporale condotto da Duccio Balestracci, storico del Medioevo e appassionato studioso dell'identità europea, autore di originali ricerche sui rapporti tra le stagioni e i riti (Almanacco del cielo e della terra).

Un più felice rapporto con l'ambiente permetterà anche di far tesoro dei consigli di un esperto architetto: nel corso della rassegna Lorenzo Netti proporrà un laboratorio per comprendere che con una sana dose di buon senso è possibile affrontare i casi di arredo (e di coppia!) più tormentati... Non capisco perché le persone chiamano un architetto e poi gli dicono cosa fare (Frank Gehry).

Il settore aerospaziale è molto complesso e competitivo: oltre ad essere attività di ricerca, oggi comprende anche la produzione di servizi per la Terra. Il generale Roberto Vittori, uno dei più esperti astronauti europei, dialogherà con Francesco Cupertino, ingegnere elettrotecnico e rettore del Politecnico di Bari, di questo settore eterogeneo, che va dall'esplorazione spaziale, alla ricerca scientifica in orbita, all'industria aerospaziale -per la costruzione di veicoli e annesse tecnologie- fino al turismo spaziale.

Alla radice di queste imprese, la fisica pura, con le sue idee e i suoi esperimenti più arditi. Di universo quantistico parlerà Gian Francesco Giudice, direttore del Dipartimento di Fisica teorica del CERN di Ginevra, il più grande laboratorio al mondo di fisica delle particelle. Membro dell'Accademia dei Lincei, lo scienziato

di fama internazionale unisce a una competenza vertiginosa una non comune capacità divulgativa, come dimostra il successo del suo recente *Prima del Big Bang*.

Il telescopio Webb, il più grande mai inviato nello spazio, è famoso per il fascino ipnotico delle bellissime immagini che trasmette. A spiegare quali storie, quali stelle e quali tecnologie vi siano dietro queste foto mozzafiato ci sarà Sandra Savaglio, grande astrofisica con oltre 200 pubblicazioni in riviste internazionali: scelta come simbolo dei cervelli in fuga negli Stati Uniti per la copertina di *Time* e perfino da Mattel per rappresentare la nuova Barbie scienziata, le è stato intitolato anche un asteroide (Guardare lontano: il telescopio Webb).

Di sicuro saprà del telescopio Webb Giulio Guidorizzi, grande conoscitore del teatro, della drammaturgia e della letteratura greca, con una mai sopita passione per miti e costellazioni, premi e riconoscimenti per un gran numero di saggi critici e traduzioni in prosa e in poesia. Rapirà l'attenzione del pubblico con storie molto antiche e spiegherà come i Greci trovassero nel passato del mito le ragioni per osservare le stelle (*Diventare stelle*).

A competere con immagini così straordinarie sarà la grande pittura italiana, evocata in un sofisticato excursus sul tema dell'Orizzonte da Giovanni Careri. Directeur d'études all'EHESS di Parigi, insegna storia e teoria dell'arte all'Università Luav di Venezia: coltiva le sue originali ricerche all'incrocio tra storia dell'arte, antropologia e semiotica.

A conclusione di questa anteprima e

a proposito di paesaggio, e cioè di ambiente che subisce l'azione dell'uomo, il musicista ed etnomusicologo Giovanni De Zorzi sarà tra i protagonisti della rassegna agostana per parlare del paesaggio sonoro, la cui percezione deriva dalla

relazione che abbiamo con l'ambiente. Il cerchio si potrebbe chiudere così, con l'educazione all'ascolto che favorisce il recupero della capacità di relazionarsi con il mondo.

E questa non è che un'anteprima.

Programma completo disponibile dal 22 luglio sul sito [www.festivaldeisensi.it](http://www.festivaldeisensi.it)

Festival dei Sensi è realizzato con il sostegno di Intesa Sanpaolo



# Ecco la star internazionale Ray gelato

Arriva a Palazzo delle Arti Beltrani a Trani per la rassegna Jazz a Corte: «Non vediamo l'ora di portare il nostro swing a Trani»

«È sempre meraviglioso tornare in Puglia. Amiamo l'Italia e la sua gente. Non vediamo l'ora di incontrare i nostri fantastici fans e di portare il nostro swing a Trani». Sono le parole entusiaste del re dello swing, Ray Gelato, alla vigilia del suo concerto di domenica 7 luglio a Trani per la rassegna Jazz a Corte di Palazzo delle Arti Beltrani. Con una carica trascinate e irresistibile in uno spettacolo contagioso e brillante, è pronto ad incantare la Corte 'Davide Santorsola' l'ospite internazionale più atteso di questa stagione artistica 2024. Ray Gelato, "the godfather of swing", e promette meraviglie con il suo eccezionale ensemble "The Giants".

Il celebre sassofonista e cantante britannico, noto per la sua verve e l'empatia che da subito instaura con il pubblico, è amatissimo in tutto il mondo. Straordinario performer dalle esecuzioni musicali impeccabili, Ray Gelato è portatore sano di un suo marchio di fabbrica che gli ha consentito di contagiare con swing, jazz, jump blues e R&B tutto il globo dal 1988.

Ray Gelato ha riscoperto con successo lo spirito giocoso e scanzonato della musica in voga negli anni Quaranta e Cinquanta, facendone il suo punto di forza. Uno swing influenzato dai grandi crooner e interpreti come Nat King Cole e Frank Sinatra, Cole Porter e Louis Prima, Sammy Davis Jr. e Louis Jordan, senza dimenticare i capisaldi della tradizione italiana, soprattutto partenopea. Evidenti nei suoi dischi e coinvolgenti "live" i riferimenti a Buscaglione, Carosone, Rabagliati e Natalino Otto. Numero-

sissimi i successi che riecheggiano nella mente di ciascuno di noi cantati proprio dalla sua voce inconfondibile. Nel suo repertorio "Tu vuo' fa l'americano", "Just A Gigolo", "O Marie", "Everybody Loves Somebody", "Carina", "I Ain't Got Nobody", "That's Amore", "Just One of Those Things".

La sua musica è colonna sonora di

molti film di Hollywood come 'Inventing The Abbotts', 'No Reservations' e 'The Perfect Man'. Nel 2022 il suo brano originale 'Ding Ding' è stato inserito nel film 'Lamborghini' e nella serie tv 'Godfather of Harlem'.

Artista dai molteplici talenti si è esibito nei migliori club, palchi e festival internazionali, tra cui Montreal, Birdland di

**STAGIONE ARTISTICA PALAZZO DELLE ARTI BELTRANI 2024**

**DOMENICA 7 LUGLIO** PORTA h20:30  
INIZIO h21:00

**RAY GELATO & THE GIANTS**

*Concerto Jazz*

Città di Trani, Regione Puglia, PUGEST, ASSOCIAZIONE DELLE ARTI, radio selene media partner

#palazzobeltrani | #pinacotecnani



New York, il Blue Note di Milano e di New York e The Lincoln Centre, sempre nella grande mela. È una presenza costante a Umbria Jazz, anche nel 2023 in occasione del 50° anniversario del festival. Con alle spalle una carriera illustre e di successo, il leggendario Ray Gelato e la sua band sono ospiti fissi nel famoso Ronnie Scott di Soho, dove si esibiscono ogni Natale, registrando sempre il tutto esaurito.

Una line up straordinaria accompagna Gelato, voce e sax tenore, a Trani. Sono i The Giants con Danny Marsden alla tromba, Andy Rogers al trombone, Olly Wilby al sax alto e sax tenore, Gunther Kurmayr al pianoforte, Manuel Alvarez al contrabbasso e Marti Elias alla batteria. La sezione di fiati dei Giants, espressione di un'abilità musicale ai massimi livelli, è stata acclamata come una delle migliori del settore e Ray è stato paragonato a grandi come Cab Calloway e Louis Prima e definito "uno degli ultimi grandi intrattenitori jazz".

Il padrino dello swing ha anche suonato per Sua Maestà la Regina Elisabetta, ha aperto il concerto di Robbie Williams alla Albert Hall, ed è stato scelto per suonare al matrimonio di Sir Paul McCartney.

La carriera di Ray Gelato vede all'attivo numerosi album. Il suo nono lavoro discografico 'Wonderful' ha ricevuto 5 stelle dal Daily Telegraph.

Secondo il Times invece «Che stia suonando una ballata romantica in stile Ben Webster, o reinventando Boulevard of Broken Dreams con immense sonorità R&B, lo stiloso, arguto Gelato apporta un'inconfondibile presenza fisica alla band sul palco. È un personaggio straordinario».

Di recente Ray e The Giants hanno

celebrato il 25° anniversario di carriera con una serie di concerti in tutta Europa e hanno pubblicato l'album dal titolo 'Locked Down But Not Out', registrato individualmente dai vari musicisti in casa durante il periodo di isolamento imposto dalla pandemia.

Il pubblico di Ray cresce ogni anno ed è assolutamente trasversale. In lui arte e intrattenimento convivono in armonia da sempre.

Il re dello swing, accompagnato dalla sua band di prim'ordine, promette uno spettacolo ad alta intensità energetica che non smette mai di trascinare la folla, farle battere le mani a ritmo e dare sempre di più.

Poltronissima (posto riservato da scegliere su pianta) € 30,00; Posto unico (non numerato): 25,00 euro. I biglietti possono essere acquistati anche con Carta docente, Carta della Cultura Giovani e del Merito, anche al botteghino di Palazzo delle Arti Beltrani (aperto tutti i giorni, dalle 16,00 alle 20,00, in via Beltrani 51 a Trani (BT).

Il biglietto per il terzo appuntamento di Jazz a Corte con "Ray Gelato & The Giants" è disponibile on line al seguente link: <https://www.vivaticket.com/it/>

[ticket/ray-gelato-the-giants/231677](https://www.vivaticket.com/it/venue/terrazza-davide-santorsola/517230061)

Per acquistare i biglietti di tutta la programmazione artistica di Palazzo delle Arti Beltrani al seguente link: <https://www.vivaticket.com/it/venue/terrazza-davide-santorsola/517230061>

La brochure con tutti gli appuntamenti è scaricabile al seguente link: <https://www.flipsnack.com/675AA577C6F/stagione-artistica-2024.html>

La programmazione artistica di Palazzo delle Arti Beltrani, contenitore culturale polifunzionale della città di Trani, gode della media partner di Radio Selene ed è stata realizzata dall'Associazione delle Arti con il sostegno della Città di Trani, il patrocinio del Festival Internazionale di Andria Castel dei Mondi, l'intervento della Regione Puglia, il PACT Polo Arti Cultura Turismo della Regione, Piano straordinario 2022 "Custodiamo la Cultura in Puglia" - Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale L.R. 40/2016, art. 15, comma 3 e il Teatro Pubblico Pugliese.

Tutti gli spettacoli cominciano alle 21.00, porta alle 20.30. Per info: 0883.50.00.44 e [www.palazzodellearti-beltrani.it](http://www.palazzodellearti-beltrani.it)



# DIMMI COME TI CHIAMI... E TI DIRÒ CHI SEI

I nostri Cognomi

## Gli Armeni



Una delle chiese più belle di Taranto (sempre che la troviate aperta e visitabile...) è quella di Sant'Andrea degli Armeni, ubicata in piazza Monteoliveto. Una delle tante chiese di rito orientale della Terra d'Otranto che ci parla di un importantissimo pezzo di storia della nostra terra, quello del periodo cosiddetto Bizantino. L'elemento armeno nella struttura militare e politica dell'Impero romano d'Oriente ebbe un ruolo fondamentale e duraturo, influenzando profondamente le dinamiche interne e le strategie esterne dell'impero. Gli Armeni, noti per la loro abilità militare e il loro coraggio, furono spesso reclutati come soldati e ufficiali di alto rango, contribuendo significativamente alla difesa e all'espansione dei confini bizantini tanto ad oriente quanto nei thema bizantini d'Italia. Sin dal VI secolo, molti Armeni si distinsero nell'esercito di Costantinopoli, con figure di spicco come Narsete, un generale chiave nelle guerre gotiche, e molti altri che occuparono posizioni di comando. La loro presenza si intensificò ulteriormente durante l'VIII e il IX secolo, quando l'Impero Bizantino dovette affrontare minacce sia interne che esterne, tra cui le invasioni arabe e le rivolte iconoclaste. La fedeltà e le competenze degli Armeni li resero indispensabili, e molti di loro furono ricompensati con terre e titoli nobiliari, integrandosi profondamente nella nobiltà bizantina. Questa integrazione facilitò l'ascesa di diverse famiglie armenie alla corte imperiale, influenzando la politica e le decisioni strategiche dell'impero. Un esempio notevole è l'Imperatore Basilio I, fondatore della dinastia Macedone, che aveva origini armenie. Per quanto riguarda la Terra d'Otranto sappiamo che dalla città di Trapezounta, moderna Turchia, arrivarono molti Armeni, da cui il cognome **Trebisonda** appunto, e che ad esempio nel caso di Taranto dovevano essere non pochi quelli giunti per rimpinguare la popolazione durante la riconquista dell'imperatore Niceforo Fokàs. Ovviamente abbiamo tanto il cognome **Armeno** quanto **Armeni** e menzioniamo anche **Onorato**, annoverato tra quei cognomi di possibile origine armena, nel caso specifico traduzione letterale del cognome armeno Oskanian.

a cura di **ALFREDO BIANCHI**

**Nei cognomi si trova un pezzo importante della nostra storia e della nostra identità familiare ed etnica.** Una semplice parola a cui spesso diamo poca importanza o a cui prestiamo poca attenzione racchiude un mondo fatto di innumerevoli antenati, mestieri antichi, luoghi lontani e lingue arcaiche. La nascita dei cognomi moderni va fatta risalire al concilio di Trento (1545-1563) quando fu deciso che le parrocchie avevano l'obbligo di registrare i battezzati con un nome ed un cognome. Il risultato è un insieme di cognomi che ci danno una fotografia di un preciso momento storico. Disticandoci tra errori di trascrizione, licenze linguistiche del parroco di turno e una popolazione largamente analfabeta, ci concentreremo sui cognomi di Terra d'Otranto (Taranto, Brindisi e Lecce), un ecosistema linguistico e culturale specifico ed unico all'interno del fu Regno di Napoli.

Una regione di Greci e Latini che, nonostante nel corso dei secoli abbia visto passare innumerevoli padroni e visitatori, ha mantenuto la sua identità più intima, fatto riscontrabile ed osservabile nel ricchissimo patrimonio di cognomi di questo ponte naturale tra oriente ed occidente che è la penisola Salentina.





# QASHQAI



**ANCHE A LUGLIO  
NISSAN TRIPLICA  
GLI INCENTIVI**

**€ 9.000\***  
DI INCENTIVI NISSAN CON  
ECOBONUS ROTTAMAZIONE

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Qashqai: consumi da 7 a 5,2 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub> da 158 a 117 g/km.

\*Nissan Qashqai N-Connecta MY2 e-POWER 190CV a € 31.280 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 40.280 (IPT escl.) meno € 9.000 IVA incl. grazie al contributo di € 6.000 Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa e all'incentivo statale di € 3.000 soggetto alla disponibilità delle risorse del fondo stanziato e previsto in caso di rottamazione di un veicolo omologato in una classe da Euro 0 a Euro 2, così come previsto dal DPCM del 20/05/24. Con riferimento all'immatricolazione in Italia di una vettura M1 nuova di fabbrica con prezzo risultante dal listino prezzi ufficiale pari o inferiore a 35.000 euro IVA esclusa (inclusivo di opzionali). Offerta valida su vetture in stock. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente, salvo esaurimento fondi, fino al 31/07/2024.

PROMESSA **NISSAN**  
MILLE ATTENZIONI, ZERO PENSIERI E UN FUTURO SOSTENIBILE.



SOLUZIONI  
DI MOBILITÀ



ASSISTENZA  
STRADALE



ASSISTENTE  
PERSONALE



ESTENSIONE  
DELLA GARANZIA



MANUTENZIONE  
PREPAGATA



RICAMBI ORIGINALI  
E TECNICI SPECIALIZZATI

info e condizioni su [nissan.it](https://nissan.it)



**FIVE MOTORS**

TARANTO | BRINDISI | LECCE | MELPIGNANO

[fivemotors.it](https://www.fivemotors.it)



## Qualità Natuzzi 100%.

Scegli sempre la **qualità, quella vera**. Quella che noi garantiamo e certifichiamo, perché tutte le lavorazioni dei prodotti creati nelle nostre fabbriche italiane **le eseguiamo noi**. E se puoi **risparmiare fino alla metà**, pagando a **Tasso ZERO con prima rata a settembre 2024**, non fartela sfuggire. Perché da noi, ai SALDI, è il **prezzo che è scontato, non la qualità. Quella mai**. Scopri la Collezione Saldi in tutti i nostri negozi **fino al 4 agosto**.

#amisuradeituoidesideri / DIVANIEDIVANI.IT

# SALDI

FINO AL

# 50%



**TARANTO** - Via Campania, 122

**LECCE** - Superstrada BR-LE, 15

**BRINDISI** - Piazza di Summa, 4

**CASARANO** - Via Alto Adige angolo via F.Ferrari

**OUTLET LECCE** - Viale Leopardi, 125

**NATUZZI 65**

65 anni di Comfort

\*Il modello Dado mostrato in foto è scontato del 35%.  
Offerta valida fino al 4 agosto 2024 nei punti vendita aderenti, salvo diverse disposizioni regionali e non cumulabile con altre iniziative in corso. TASSO ZERO: Fino a 30 mesi - prima rata a 60 giorni - importo finanziabile da € 800 a 9.000. Esempio: € 2.000 (importo totale del credito) in 20 rate da € 100 - TAN fisso 0% TAEG 0%. Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua - importo totale dovuto € 2.000. Tan e Taeg sono diversi da zero esclusivamente per effetto di arrotondamento decimale. Offerta valida dal 08/07/2024 al 04/08/2024. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni precontrattuali richiedere sul punto vendita il documento "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" (SECCI) e copia del testo contrattuale. Salvo approvazione Agos Ducato S.p.A. Divani&Divani by Natuzzi opera come intermediario del credito non in esclusiva.

**SCEGLI IL COMFORT NATUZZI.**

È **su misura**, grazie a un'ampia scelta di imbottiture, dalla più soffice alla più rigida, a cui puoi abbinare meccanismi dual e triple motion. È **garantito** dalle più importanti certificazioni che attestano la qualità, il design ergonomico e la sostenibilità.

by NATUZZI  
**DIVANI & DIVANI**